DIGEAT FESTIVAL

ARCHIVI DIGITALI
PROTEZIONE DATI
IA E REGOLE DEL FUTURO

5/8 NOVEMBRE 2026
LECCE/GALLIPOLI

DIGEAT FESTIVAL 2026

Il sapere e i suoi recinti

Diritto d'autore e IA

Paolo Guarda

7 novembre 2026 · ore 17:30–19:00

Ex Convitto Palmieri · Sala Teatrino · Lecce



UNIVERSITÀ DI TRENTO
DIPARTIMENTO FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

LAW AND DATA
DIRITTO DEI DATI

lawtech
The Law and Technology Research Group

DIGITALAW

ANORC

STUDIO LEGALE LISI

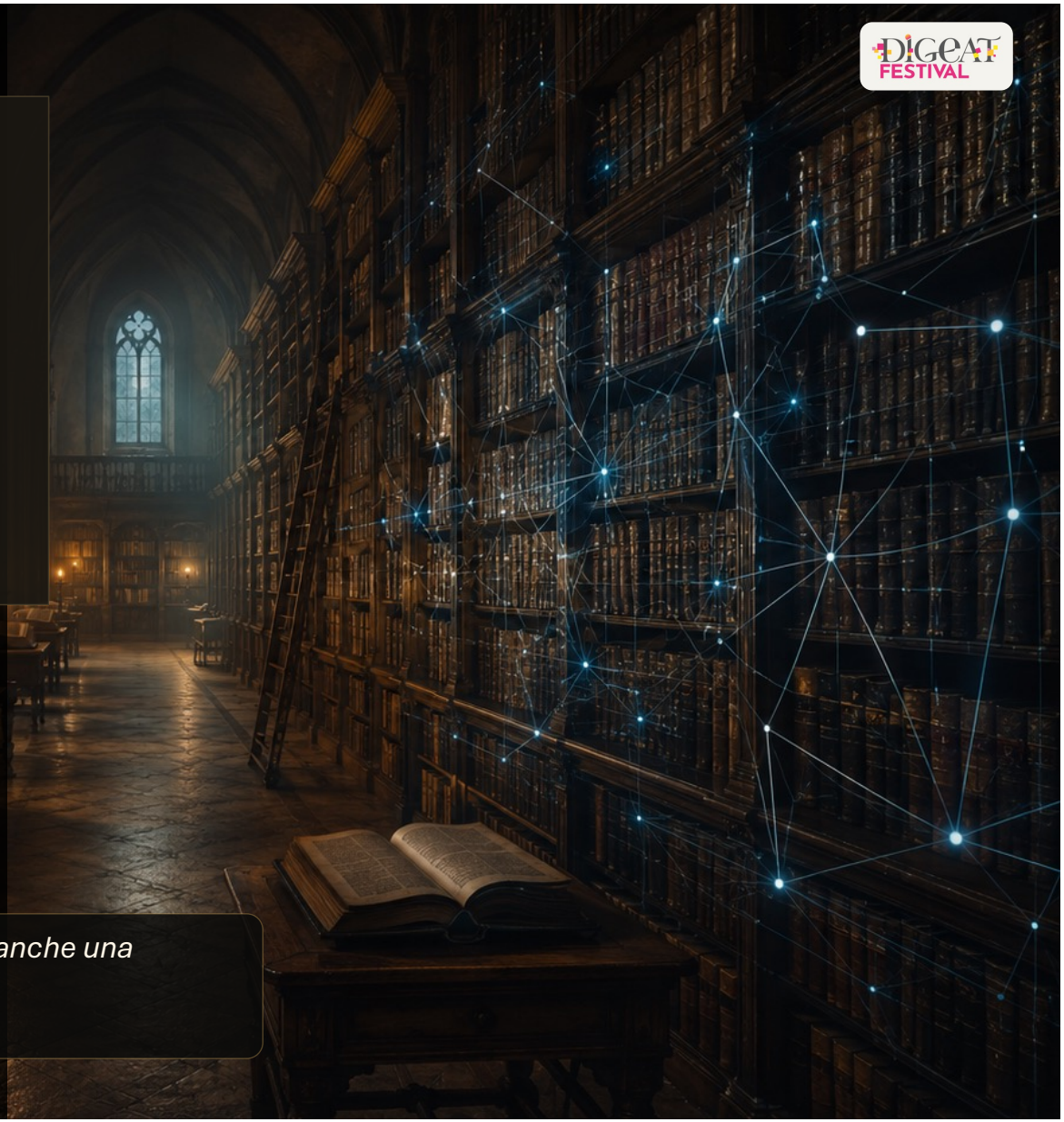
POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE

Biblioteca Bernardini

1

Chi controlla ciò che le macchine possono leggere?

IA generativa, diritto d’autore,
e pubblico dominio



Se un essere umano può leggere un contenuto online, può anche una macchina “leggerlo” per apprendere?

2

Premessa concettuale

Prima della proprietà

Idee, informazioni,
e conoscenza



Jefferson:
la metafora della candela

Condividere la conoscenza non la spegne.

La conoscenza non è naturalmente scarsa; è il diritto a renderla esclusiva — entro limiti rigorosi.

01 Idee, fatti e informazioni non sono naturalmente appropriabili.

02 Il diritto d'autore protegge l'espressione, non le idee o i dati grezzi.

03 I diritti esclusivi sono temporanei, limitati, funzionali e giustificati da finalità pubbliche.

PRINCIPIO	ECCEZIONE	METODO
Libertà delle idee e dell'informazione	Diritto d'autore / diritti esclusivi	*limiti rigorosi*

3

METODO

Dal primato della proprietà al primato della libertà

La questione non è come estendere il diritto d'autore all'IA, ma se una nuova estensione dell'esclusiva sia giustificata.

RIFLESSO PROPRIETARIO

«Come si può applicare il diritto d'autore a questa nuova tecnologia?»

Opera → Diritto → Controllo → IA

Il rischio: trattare l'esclusiva come regola naturale.

≠

METODO DELLA LIBERTÀ

«Quale libertà viene compressa — e tale compressione è giustificata?»

Libertà → Pubblico dominio → Giustificazione → Esclusiva limitata

Obiettivo: mantenere il diritto d'autore ancorato alla sua funzione pubblica.

Non partiamo dall'esclusiva per cercarne l'applicazione.
Partiamo dalla libertà per verificare se l'esclusiva sia giustificata.

4



CONOSCENZA

Accesso · riuso · creatività

Il pubblico dominio è uno spazio da preservare.

Il pubblico dominio come infrastruttura

Il pubblico dominio non è ciò che resta dopo la proprietà.

È la condizione positiva della creatività, della ricerca e dell'innovazione.

PD

Il pubblico dominio non è residuale.

È un bene comune,
non il residuo dei diritti.

Un'infrastruttura comune per:

- **E** — Educazione
- **R** — Ricerca
- **C** — Critica
- **I** — Innovazione
- **+** — Nuove creazioni

!

Ogni nuovo diritto esclusivo riduce lo spazio comune.

L'espansione dell'esclusiva restringe il pubblico dominio.

L'IA generativa riapre il conflitto

- Più controllo sugli input?
- Più protezione sugli output?
- Nuovi diritti su dati, stili o modelli?

L'iperprotezione rischia di restringere il pubblico dominio.

Il pubblico dominio è l'infrastruttura invisibile della creatività.

5 Il diritto d’autore è antropocentrico

Autore umano, originalità e proteggibilità degli output dell’IA

CATEGORIE TRADIZIONALI

1. **Autore**
   Soggetto cui è riconducibile la creazione
2. **Opera**
   Forma espressiva originale
3. **Originalità**
   Scelte libere e creative
4. **Espressione**
   Forma delle idee, non le idee
5. **Diritti morali**
   Legame personale autore–opera

IL CRITERIO GIURIDICO EUROPEO

1. **Creazione intellettuale propria**
   Opera riconducibile all’autore
2. **Scelte libere e creative**
   Non meramente meccaniche o imposte
3. **Personal touch**
   Impronta creativa nell’espressione

LA SFIDA DELL’IA



PHILIP K. DICK / BLADE RUNNER

AI-generated	Nessuna tutela senza creatività umana
AI-assisted	Tutela possibile del contributo umano

Il diritto d’autore protegge scelte creative umane, non la mera produzione automatica.

6 IA generativa e diritto d'autore: tre momenti, tre conflitti

Dalle opere come dati di addestramento ai nuovi contenuti generati.

INPUT	MODELLO	OUTPUT
LIB **Biblioteca**	AI **Creatura**	OUT **Mercato**
Le opere diventano dati Testi · immagini · musica codice · video	**I dati vengono elaborati** Estrazione di pattern, apprendimento e possibile memorizzazione	**Il modello genera contenuti** Nuovi testi, immagini e altri risultati
DOMANDA GIURIDICA **Posso usare opere protette per il training?**	DOMANDA GIURIDICA **Il modello incorpora o memorizza opere protette?**	DOMANDA GIURIDICA **Chi è autore? L'output viola diritti altrui?**
RISCHIO **Data enclosure ("Recinzione" dei dati)**	RISCHIO **Riproduzione opaca**	RISCHIO **Nuove forme di appropriazione**

Mary Shelley, Frankenstein (1818) La creatura: un prodotto nuovo costruito a partire da materiali preesistenti.

L'opera non è più soltanto contenuto: diventa materia prima computazionale.

7

Dati pubblici ≠ pubblico dominio

Disponibilità online ≠ libertà di riuso

DIGEAT FESTIVAL

IL MITO DELL'OPEN WEB



PIAZZA PUBBLICA?

O

CENTRO COMMERCIALE

Conta lo status giuridico

Occorre distinguere:

Pubblico dominio
spazio comune libero

Protetto, accessibile
online ≠ libero

Licenza aperta
riuso alle condizioni previste

Diritti riservati mediante opt-out
il TDM può essere escluso

Dati grezzi non creativi
non sempre coperti da copyright

Banche dati
possono applicarsi regimi speciali

Dati personali
vincoli di privacy

Termini d'uso
livello contrattuale

Paywall / API
accesso controllato

Pubblicamente accessibile non significa giuridicamente libero.

8 TDM e opt-out: una libertà condizionata?

Le eccezioni aprono uno spazio alla lettura computazionale, ma possono anche rafforzare il controllo esclusivo.

1. IL COMPROMESSO EUROPEO

Art. 3 DSM

Ricerca scientifica · accesso lecito

Art. 4 DSM

TDM generale, anche commerciale; accesso lecito e possibile opt-out.

2. IL PARADOSSO

Libertà computazionale

Analisi automatizzata di testi e dati per estrarre informazioni, pattern e correlazioni.

Ma a quali condizioni?

L'opt-out può restringere lo spazio di utilizzo consentito dall'art. 4.

3. KAFKA

Davanti alla legge



La porta sembra aperta,
ma l'accesso resta sospeso.

IL NODO TEORICO **Prevedere un'eccezione può suggerire che, senza di essa, ogni lettura computazionale richieda autorizzazione.**

Una libertà formalmente riconosciuta può restare, in concreto, difficilmente esercitabile.

9 Il sapere e i suoi nuovi recinti

L'IA generativa rischia di ampliare il controllo esclusivo sulla conoscenza, a monte e a valle.

1 Recinzione degli input

- Opt-out massivi
- Dataset proprietari
- Licenze esclusive
- Barriere per i piccoli operatori

2 Opacità dei modelli

- Fonti non verificabili
- Possibile memorizzazione
- Rigenerazione di opere protette
- Difficoltà di accertamento

3 Nuove esclusive sugli output

- Produzione automatica su larga scala
- Rivendicazioni su contenuti generati
- Rischio di nuove esclusive
- Compressione del pubblico dominio

Il rischio è una doppia recinzione della conoscenza:
controllare ciò che entra e appropriarsi di ciò che esce.



“Il bene di un libro sta nell’essere letto.”

— Umberto Eco, *Il nome della rosa*

11 Riferimenti

- Adam Buick, *Copyright and AI Training Data — Transparency to the Rescue?*, in *Journal of Intellectual Property Law & Practice*, 2025, vol. 20, no. 3, pp. 182–192.
- Rossana Ducato e Alain M. Strowel, *Ensuring Text and Data Mining: Remaining Issues With the EU Copyright Exceptions and Possible Ways Out* (February 1, 2021), in *European Intellectual Property Review*, 2021, Available at SSRN: https://ssrn.com/abstract=3829858
- Christophe Geiger e Vincenzo Iaia, *The Forgotten Creator: Towards a Statutory Remuneration Right for Machine Learning of Generative AI*, in *Computer Law & Security Review*, 2024, vol. 52, 105925.
- Paolo Guarda e Laura Trevisanello, *Robots as Artists, Robots as Inventors: Is the Intellectual Property Rights World Ready?*, in *European Intellectual Property Review*, 2021, vol. 43, no. 11, pp. 740 ss.
- Andrés Guadamuz, *Scanner Darkly: Copyright Liability and Exceptions in Artificial Intelligence Inputs and Outputs*, in *GRUR International*, 2024, vol. 73, pp. 111 ss.

12 Riferimenti

- P. Bernt Hugenholtz e João Pedro Quintais, *Copyright and Artificial Creation: Does EU Copyright Law Protect AI-Assisted Output?*, in *IIC — International Review of Intellectual Property and Competition Law*, 2021, pp. 1190–1216
- Sofia Katriina Karttunen, *Copyright of AI-generated Works: Approaches in the EU and Beyond,* EPRS Briefing, EPRS_BRI(2025)782585, December 2025.
- Mark A. Lemley, *Generative AI Turns Copyright Law Upside Down*, in *Columbia Science & Technology Law Review*, 2024, vol. 25, p. 190 ss.
- Thomas Margoni e Martin Kretschmer, *A Deeper Look into the EU Text and Data Mining Exceptions: Harmonisation, Data Ownership, and the Future of Technology*, in *GRUR International*, 2022, vol. 71, pp. 685 ss.
- João Pedro Quintais, *Generative AI, Copyright and the AI Act*, in *Computer Law & Security Review*, 2025, vol. 56, 106107.
- Pamela Samuelson, *Generative AI Meets Copyright*, in *Science*, 2023, vol. 381, pp. 158–161.
- Martin Senftleben, *Generative AI and Author Remuneration*, in *IIC — International Review of Intellectual Property and Competition Law*, 2023, vol. 54, pp. 1535 s.

13 Copyright e crediti

CC BY-SA 4.0



Copyright

Licenza aperta per riuso, adattamento e redistribuzione

Copyright di Paolo Guarda

Questa licenza consente di distribuire, remixare, adattare e sviluppare il materiale in qualsiasi mezzo o formato, purché sia attribuita la paternità al creatore. La licenza consente l'uso commerciale. In caso di remix, adattamento o rielaborazione, il materiale modificato deve essere distribuito alle medesime condizioni.

https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/

Progettazione visiva e impaginazione con il supporto di ChatGPT. Contenuti dell'autore.